

# APPELLO URGENTE PER SALVARE CONDANNATI A MORTE NOVEMBRE 2020



[nodeathpenalty.  
santegidio.org](http://nodeathpenalty.santegidio.org)



*Orlando Cordia Hall*  
***Esecuzione già avvenuta:***  
19 novembre 2020



*Lisa Marie Montgomery*  
***data prevista per  
l'esecuzione:***  
8 dicembre 2020



*Brandon Bernard*  
***data prevista per  
l'esecuzione:***  
10 dicembre 2020

*"Io ti ho posto davanti  
la vita e la morte,  
la benedizione  
e la maledizione.  
Scegli dunque la vita..."*  
Dt 30,19

## INDICE CONTENUTI

- 1) 30 novembre – Città per la vita – Giornata mondiale contro la pena di morte
- 2) I casi per cui invochiamo clemenza
- 3) APPELLO RIVOLTO ALLE ISTITUZIONI DI GRAZIA E GIUSTIZIA – Testo da mandare tramite il sito [www.santegidio.org](http://www.santegidio.org)
- 3) APPELLO DELLA MISERICORDIA- Invito alla preghiera per tutti coloro che rischiano di essere messi a morte nelle prossime settimane

Aggiornamento  
Lunedì 20 novembre 2020

## 1) 30 NOVEMBRE – GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE

Il 30 novembre del 1786 per la prima volta al mondo, in Toscana, veniva sancita per legge l'abolizione della pena di morte, segnando l'inizio di un cammino per la civiltà e la vita che oggi raccoglie sempre più frutti: nel mondo la grande maggioranza dei Paesi sono ora impegnati perché nessuno più sia ucciso per "giustizia".

Una vasta rete di istituzioni e movimenti civili e di fede si sono raccolti a livello mondiale come "Cities for Life – Città per la Vita contro la pena di morte", scegliendo il 30 novembre di ogni anno come giornata internazionale di mobilitazione civile, tramite significativi segni pubblici come, quest'anno, l'illuminazione della sede del Parlamento Europeo e di tanti luoghi nel mondo,

In tutto il mondo chiediamo alle persone di fede e buona volontà, nel buio di un anno sicuramente difficile per la pandemia, di accendere ovunque le luci della memoria e della preghiera in difesa di ogni vita umana.

## 2) I casi per cui chiediamo clemenza

Orlando Cordia Hall è stato messo a morte per il brutale omicidio di una 16enne avvenuto in Arkansas nel 1994, con una sentenza emessa contro un giovane uomo di colore da una giuria composta solo da bianchi. Nessun Presidente USA, da 183 anni, aveva mai autorizzato una esecuzione federale al termine del proprio mandato: deploriamo che questo è appena accaduto.

Lisa Montgomery, che ha oggi 53 anni, è condannata a morte per l'omicidio efferato di una donna incinta all'ottavo mese, allo scopo di rapire la bambina che portava in grembo. La bambina è sopravvissuta e oggi ha 16 anni. Lisa si trova in una struttura sanitaria detentiva a Fort Worth in Texas e ha sempre sofferto di gravi e mai risolti disturbi mentali connessi a ripetuti abusi sessuali in ambito familiare, sin dall'infanzia. Secondo il Death Penalty Information Center, l'ultima donna ad essere giustiziata dal governo federale è stata Bonnie Heady, uccisa nella camera a gas nel 1953.

Brandon Bernard è condannato a morte per avere cooperato, a soli 18 anni di età e con un comprovato ruolo secondario passivo nell'azione della gang criminale, al rapimento a scopo di rapina di Todd e Stacie Bagley, due fratelli laici attivi nella pastorale giovanile in Texas, conclusosi con la loro uccisione nel rogo della propria auto. Brandon dopo 20 anni trascorsi nel braccio della morte è una persona assolutamente diversa, diventando un riferimento positivo anche per gli altri giovani detenuti.

Oggi, l'autorità federale respinge ogni elemento di prova ed appello a difesa della loro vita. Nella vicinanza a chi non può cessare di soffrire per crimini ingiusti ed odiosi, siamo fermamente consapevoli che nessuna riparazione può venire mettendo a morte altri esseri umani, in condizione di massima fragilità. Non esiste giustizia senza la vita. Non esiste giustizia senza considerare, di fronte al male più grande, le ragioni della misericordia.

Chiediamo a chi può decidere per la vita di fermarsi e considerare, come sempre più sta accadendo nel mondo, ogni misura alternativa disponibile di giustizia e clemenza.

### **3) APPELLO ALL'AUTORITA' FEDERALE USA PER LA VITA DI LISA MONTGOMERY**

Testo in inglese dell'appello che può essere firmato ed inviato tramite il sito della Comunità di Sant'Egidio:  
<https://nodeathpenalty.santegidio.org/appelli>

**Dear President of the United States**

**Dear Attorney General (Office of the Pardon Attorney - U.S. Department of Justice)**

I am writing to you respectfully, with the hope that clemency and mercy shall be used, in order to save the life of Ms. Lisa Montgomery (Federal Bureau of Prisons 11072-031), whose execution is scheduled on December 8, 2020.

I am convinced that respect for life is upheld for all and is never lost from one's actions: no one has the power to create or destroy the gift of life. I affirm, in the light of the Gospel together with Pope Francis: "...the death penalty is inadmissible because it is an attack on the inviolability and dignity of the person".

In closeness to those who cannot cease from suffering after a heinous and unjust crime, I am firmly conscious that no healing could come by putting to death another human being.

In the United States, women have not been put to death since 1953, acknowledging in every case their condition of greater fragility.

In Ms Montgomery's case, never solved serious mental illness have always been adding to perpetuated family abuse suffering, since her juvenile years, assumingly so to get to an early most severe mental disability: this should be acknowledged as impediment to executing a death sentence, according to many US Supreme Court rulings, concord statements by eminent medical associations and much part of public opinion.

Ms Montgomery's case has the likelihood of the most severe grade of insanity and early mental disability. Many could doubt about the actual opportunity to carry on such a divisive execution in crucial months for the Union future.

There is no justice without considering, in the face of the greatest evil, the reasons of mercy.

We ask those who can decide for Ms. Montgomery's life to stop and consider, as increasingly achieved worldwide, any viable alternative measure of justice and clemency.

Yours faithfully,

Signature

---

### **4) APPELLO DELLA MISERICORDIA**

**INVITO ALLA PREGHIERA RIVOLTO AI CREDENTI E A TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ, IN NOME DELLA MISERICORDIA, DEL PERDONO E DELLA RICONCILIAZIONE, PER SALVARE LA VITA DEI CONDANNATI A MORTE**

La Comunità di Sant'Egidio invita i credenti e ogni persona di buona volontà a:

- pregare perché tutte le esecuzioni previste vengano sospese e poi definitivamente commutate
- pregare per tutti coloro che sono stati colpiti dalla più brutale violenza omicida, per i loro familiari e vicini, affinché vengano consolati dal Signore e loro stessi preghino per la salvezza di ogni vita umana
- pregare per i familiari dei condannati, per i loro amici e per coloro che li sostengono
- pregare per i competenti organi di grazia e giustizia, affinché il Signore ispiri scelte e gesti di misericordia, per fermare ogni esecuzione, così da esercitare la giustizia con saggezza, umanità e pietà, senza mai provocare altro spargimento di sangue
- pregare per i giudici affinché esercitino la giustizia, senza alcun senso di vendetta da parte dello Stato, garantendo che il reo sia sempre messo in grado di non nuocere e possa redimersi per il resto della sua vita
- pregare per tutti coloro che usano le armi, affinché il Signore disarmi i cuori e le mani dei violenti
- pregare perché nelle nostre città si diffonda il Vangelo della Misericordia, che chiama tutti ad essere "misericordiosi come il Padre", nei confronti di ogni persona umana, particolarmente verso i più poveri
- pregare affinché i governanti – ovunque nel mondo – si convincano della necessità di abolire la pena capitale, oggi ritenuta in gran parte del mondo un arcaico strumento penale, considerato dal Catechismo della Chiesa cattolica "inammissibile in quanto contrario al Vangelo"

5) VI CHIEDIAMO DI PREGARE IN SPECIAL MODO PER COLORO LA CUI ESECUZIONE È FISSATA NELLE PROSSIME SETTIMANE NEGLI STATI UNITI ED IN OGNI PARTE DEL MONDO

19 novembre	<b>IN MEMORIA DI Orlando Cordia Hall – MESSO A MORTE</b>	Carcere federale di Terre Haute, Indiana USA
8 dicembre	<b>Lisa Marie Montgomery</b>	
10 dicembre	<b>Brandon Bernard</b>	

Ci si può collegare al Catholic Mobilizing Network per partecipare *online* alle veglie di preghiera negli Stati Uniti: <https://catholicismobilizing.org/virtual-vigils>



*Questa lista di nomi sarà posta sulla Tomba di Santa Teresa di Calcutta (che visitò diversi condannati nel braccio della morte di San Quintino in California tra il 1987 e il 1990). Alla sua intercessione sono affidate le loro vite, affinché siano protette e salvate.*

**UNA SPERANZA DI LIBERTA' DOPO LA PENA DI MORTE: GARY JOHNSON (OHIO)**

Fin dal 2006, quando era un condannato a morte in Ohio, Gary è stato in corrispondenza con gli amici e le persone con disabilità della Comunità di Sant'Egidio di Firenze, condividendo il gusto dell'amicizia e la passione per l'arte e le cose belle della vita.

Risulta detenuto dal 1993 per l'accusa di avere ucciso una donna in un motel, dove si era fermato occasionalmente per la notte durante un viaggio di lavoro. Non era mai stato arrestato prima d'allora. Era l'unico ospite registrato in una struttura invece utilizzata abitualmente da malviventi e trafficanti. Non esiste una prova materiale della sua colpa, neppure è stata rinvenuta l'arma. I documenti della sua difesa occupano a malapena un normale raccoglitore da ufficio. Solo recentemente la pena di morte è stata commutata in carcere a vita con possibilità di libertà condizionata.

Ora ha 70 anni ed è in condizioni di salute precarie, recluso nel carcere di Pickaway dove nel marzo 2020 vi è stato un gravissimo e non ancora risolto focolaio di COVID-19, che ha causato la morte di dieci tra detenuti e membri del personale. In questi anni ha completato con successo i programmi di formazione e reinserimento sociale dell'Ohio Department of Correction and Rehabilitation. Ha una grande famiglia a Cleveland che lo attende per riaccoglierlo e garantirgli un contesto sanitario e di vita in condizioni di sicurezza e sostenibilità.

Si può sostenere e sottoscrivere online un appello alle competenti autorità dell'Ohio per richiedere con urgenza il suo rilascio in libertà condizionata: [change.org/savegaryohio](https://change.org/savegaryohio)

